



MELO:

Mazzetti fiorali-bottoni rosa

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): la coltura è nella fase di recettività alla malattia. Le prime infezioni si sono avute in seguito alle piogge del 26 e 27 marzo. Previste piogge nella fine-settimana. In caso di vegetazione non protetta, si consiglia pertanto di proteggere la vegetazione, eseguendo un intervento con rame o con fungicidi a maggior persistenza quali dithianon o fluazinam. Per quanto riguarda il rame, si ricorda che è possibile utilizzare fino ad un massimo di 28 Kg di rame nell'arco di 7 anni (4Kg/ha/anno di rame metallico), considerando nel calcolo anche i concimi fogliari utilizzati contenenti tale elemento.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): prepararsi per l'installazione delle trappole a feromoni.

PERO: bottoni bianchi-fioritura TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE



Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento.

VITE : gemme d'inverno -gemma cotonosa

Mal dell'esca (*Phaeoconiella clamidospora*, *Phaeoacremonium oleophilum*, *Fomitiporia punctata*): potare separatamente le piante affette da questa malattia e già segnalate in estate, eliminando completamente il legno infetto; i ceppi totalmente compromessi devono essere eliminati. E' necessario disinfettare le superfici di taglio e gli attrezzi con ipoclorito all'1%: il materiale di potatura infetto non deve essere trinciato, ma allontanato dal vigneto.



OLIVO : riposo vegetativo

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, è possibile intervenire con prodotti a base di *rame* o *dodina*. Si ricorda che, dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della sola vegetazione infetta che risulta eradicante la malattia.

La varietà Leccino è resistente alla malattia. Le infezioni che avvengono in tarda primavera, si manifestano dopo 2-3 mesi. E' però possibile rendere evidente subito la presenza della malattia attraverso la diagnosi precoce che consiste nell'immergere le foglie per 1-2 minuti in una soluzione di soda caustica al 5% riscaldata ad una temperatura di 50°C.

Rogna (*Pseudomonas syringae* pv. *savastanoi*):

Il trattamento con prodotti a base di rame sono efficaci anche contro questa batteriosi (oltre che contro la cercospora) per evitarne in questa fase la diffusione.

Con le operazioni di potatura è necessario poi favorire l'arieggiamento e l'insolazione delle parti interne della chioma ed eliminare e distruggere i rami colpiti.

La varietà Frantoio è molto sensibile alla malattia.

Fleotribo (*Plhœotribus scarabeoides*): per prevenire l'insediamento dell'insetto, è utile distribuire in più punti dell'oliveto dei rami di potatura per utilizzarli come "rami-esca", che dovranno poi essere bruciati.

Xylella fastidiosa: in caso di ingiallimenti e disseccamenti sospetti, segnalarli al servizio fitosanitario regionale.

Bollettino fitosanitario n. 2 del 4/04/2019 - Area Alta Val d'Agri

Villa D'Agri-Alsia

Situazione attuale

Ultime 72 ore

Stagionale

Previsioni meteo

Giornaliero

venerdì 05

sabato 06




domenica 07

lunedì 08

martedì 09

mercoledì 10

giovedì 11

	Tempo	Precipitazioni		Temp.		Um. Rel.	Descrizione
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C	%	
venerdì 05		10	4,6	6,6	17,4	77	moderato
sabato 06		64	1	6,3	15,9	79	debole
domenica 07		50	0,7	5,5	13,6	73	moderato
lunedì 08		24	0	3,2	14,3	72	moderato
martedì 09		10	0	2,6	15,8	69	moderato
mercoledì 10		10	0	2,2	17,1	72	moderato
giovedì 11		85	7,6	5	16,6	77	moderato